

Spacciava cocaina a noti professionisti: preso a Barriera

Gli agenti della sezione «Antidroga» della squadra mobile lo tampinavano da un bel po', ovvero da quando, in via confidenziale, avevano appreso la notizia che Salvatore Coco, trentanove anni, da qualche tempo s'era messo a gestire nel quartiere in cui, abitava - Barriera, per l'esattezza - una discreta attività di spaccio di sostanze stupefacenti. I poliziotti, così hanno cominciato a tenerlo d'occhio. E alcuni giorni fa, in via della Paglia, hanno deciso di entrare in azione: sotto l'abitazione del Coco, infatti hanno bloccato una persona che sospettavano potesse essersi recata dal presunto spacciatore proprio per acquistare dello stupefacente.

Sospetto fondato, visto che quell'uomo - un professionista catanese (ma in polizia assicurano che non si trattasse dell'unico cliente di un certo livello) - sottoposto a perquisizione, è stato trovato in possesso di due grammi di cocaina.

A quel punto gli agenti della Mobile hanno deciso, di «disturbare» Salvatore Coco direttamente a casa, scoprendo che l'uomo nascondeva nella propria abitazione circa tredici grammi della stessa sostanza stupefacente, nonché un bilancino di precisione e materiale per il confezionamento delle singole dosi.

Le manette, a quel punto, scattavano su due piedi: l'uomo è stato rinchiuso nella casa circondariale di piazza Lanza e adesso dovrà rispondere di detenzione ai fini di spaccio e spaccio in flagranza di sostanze stupefacenti.

Da sottolineare che l'arresto del Coco è l'ennesimo di uno spacciatore di cocaina negli ultimi tempi. In questo momento (a «polvere bianca» ha soppiantato la marijuana anche nei ceti meno abbienti, cosicché la piazza di Catania è interessata da costanti e consistenti flussi di questa droga.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS